

# Al via il Consiglio Nazionale FIADEL/CSA a Chianciano

Consiglio nazionale FIADEL/CSA-CISAL

Chianciano Terme, 6-9 febbraio 2019

**“Lavoriamo per il Cambiamento.**

**Più innovazione, più diritti, più lavoro, più Europa”**

Si apre oggi a Chianciano Terme il Consiglio nazionale del FIADEL/CSA-CISAL, l'unico sindacato autonomo rappresentativo dei comparti Igiene Ambientale e Funzioni Locali. L'edizione 2019 dell'assise, che sarà animata venerdì 8 dalla relazione del Segretario Generale dell'organizzazione, Francesco Garofalo, e dall'intervento del Segretario Generale della CISAL, Francesco Cavallaro, rappresenta una pietra miliare lungo un percorso di crescita ben sintetizzato dallo slogan dell'evento: **“Lavoriamo per il cambiamento. Più innovazione, più diritti, più lavoro, più Europa”**.

*“Il Consiglio 2019 segna l'inizio di un nuovo corso nei rapporti tra lavoratori e azienda – spiega Garofalo –. Grazie anche all'alta rappresentatività dell'organizzazione, ulteriormente rafforzata dalle RSU dello scorso anno, intendiamo essere protagonisti del processo di sviluppo e rinnovamento delle strutture e dei servizi che Stato, enti locali e aziende pubbliche e private mettono a disposizione dei cittadini”. “E' necessario – continua – superare pregiudizi diffusi e vecchi schemi organizzativi per fornire ai lavoratori strumenti innovativi ed efficaci che, a partire*

*dalla digitalizzazione della PA, garantiscano agli utenti servizi moderni, ma allo stesso tempo economici, veloci ed efficienti”.*

*Sia sul fronte del CSA Regioni Autonomie Locali, sia su quello della FIADEL, la sfida più importante è rappresentata dall'imminente rinnovo del contratto. “Il nostro impegno come CSA Regioni Autonomie Locali – precisa il Segretario – è volto anzitutto a favorire l'ingresso dei giovani nelle amministrazioni pubbliche locali, a curare la formazione continua del personale e a valorizzare le specifiche professionalità dei dipendenti, lottando contro ogni forma di discriminazione sul posto di lavoro”. “Riserviamo particolare attenzione, in tal senso, alla Polizia Locale – aggiunge –, per cui vogliamo una riforma della legge di settore che garantisca al Corpo migliori condizioni di lavoro e diritti equiparati a quelli delle altre forze di polizia civile. L'iniziativa del nostro Dipartimento Polizia Locale, oggetto di una petizione presentata al Parlamento Europeo nel novembre 2017 e di una recente audizione a Bruxelles, ha raccolto l'attenzione della Commissione Petizioni UE, che ha deciso di approfondire i termini della situazione e lo stato dell'arte della materia con il Governo italiano. Anche il Presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, ha espresso il proprio sostegno alla causa, su cui verrà personalmente coinvolto e aggiornato dalla presidente della Commissione Petizioni, Cecilia Wikström”.*

*“Sul fronte dell'Igiene Ambientale, d'altra parte – conclude Garofalo –, la nostra federazione, nata cinquant'anni fa a Napoli, punta alla stipula di un contratto unitario di categoria che veda la partecipazione allargata del mondo imprenditoriale. Passaggio fondamentale, questo, per favorire dinamismo aziendale, competitività sul mercato e maggiori garanzie per i lavoratori”.*